



Comune di Padova
Consulta 4B

Spett.li Componenti Consulta
Quartiere 4B

e p.c.

Sindaco del Comune di Padova
Assessori del Comune di Padova
Polizia Municipale di Padova
Settore Settore Servizi Demografici,
Cimiteriali e Quartieri

Padova, 22 febbraio 2024

Oggetto: Verbale della Consulta , riunione del 22 febbraio 2024

La Consulta si riunisce in seduta pubblica presso la sala “Consiliare ” il giorno 22 febbraio 2024 alle ore 21.00.

Si procede alla verifica della presenza dei membri della Consulta:

	<u>Presente</u>	<u>Assente giustificato</u>	<u>Assente non giustificato</u>
<u>Benettazzo Giuseppe</u>		<u>X</u>	
<u>Benincà Sabrina</u>	<u>X</u>		
<u>Conte Antonio</u>	<u>x(zoom)</u>		
<u>Danieli Ermete</u>	<u>X</u>		
<u>De Dominici Pierluigi</u>		<u>x</u>	
<u>Finco Marco</u>	<u>X</u>		
<u>Galvan Matilde</u>	<u>X (zoom)</u>		
<u>Laino Antonello</u>	<u>X</u>		
<u>Merlin Veronica</u>	<u>X</u>		
<u>Pirazzo Tommaso</u>	<u>X</u>		
<u>Sanco Alessandro</u>	<u>X</u>		
<u>Varotto Stefania</u>	<u>X</u>		
<u>Zanella Giacomo</u>	<u>X(zoom)</u>		
<u>Zoccarato Ivano</u>	<u>X</u>		

Il presidente dichiara aperta la seduta vista la presenza della maggioranza dei Consulitori.

La seduta si apre con la richiesta di portare al primo punto dell'ordine del giorno il punto "varie ed eventuali". La votazione di cambio dell'ordine dei punti di discussione all'ordine del giorno viene approvata all'unanimità.

1)Varie ed eventuali

Fabio Intermite: siamo già stati invitati il 24/10/23 in Consulta. Teniamo molto al nostro territorio. Non siamo qui per commentare articoli di giornale. Siamo qui a parlare della nostra comunità. E' un piacere vedere oltre ai genitori anche i docenti. Siamo tutti in grado di leggere i numeri. Abbiamo fatto uno studio sulla demografia del nostro territorio. Voi della consulta vi eravate presi l'impegno di attivare un tavolo di lavoro su questo tema. Ci sono state delle difficoltà di alcuni plessi nella gestione amministrativa. Siamo qui a sottolineare il fatto che Salboro è una comunità viva e che le scuole del quartiere sono centrali perché uniscono le persone del quartiere. L'importanza della scuola Luzzati riguarda tutta la comunità. Dobbiamo citare anche gli istituti privati che animano la nostra comunità. Ci saremo aspettati che quel tavolo di lavoro fosse avviato. Per noi è uno sforzo essere qui. Non vogliamo solo essere un colpo d'occhio. Siamo una risorsa da valorizzare. Siamo qui per chiedervi attenzione e promettervi impegno. Torneremo se sarà necessario tutte le volte che serve in Consulta. Aiutateci a non chiudere tutte queste realtà scolastiche fondamentali per il nostro territorio.

Alessandro Sanco: io non ho ricevuto le lettere che sono state mandate al settore scolastico. La preoccupazione della Consulta è la stessa dei genitori: mantenere vive le scuole del rione Salboro. Noi siamo cittadini come voi. Anche per noi il tema è centrale. Avremo modo di affrontarlo di nuovo.

Cristina Piva: ogni anno in questo periodo ci sono delle preoccupazioni sui numeri della scuola. Questo problema in città è diffuso, non riguarda solo questo territorio. Per quello che mi riguarda la salvaguardia delle realtà dei territori è fondamentale. Sono stata a Salboro per presentare una delibera comunale con delle agevolazioni per chi volesse iscrivere i propri figli alle scuole di Salboro anche se residenti nei comuni limitrofi. In quella occasione ho conosciuto il territorio di Salboro e ho invitato ad iscrivere i propri figli alle scuole di Salboro. Mi sono trovata sul tavolo 23 lettere che mi riferivano che la classe prima non sarebbe partita nonostante le iscrizioni non fossero ancora state chiuse. Ho sentito più volte il dottor Natale (ufficio scolastico). Il dottor Natale mi ha riferito che Salboro dovrebbe partire in deroga anche con 12 alunni. Il dottor Natale mi ha dato certezza di questo. La classe prima a Salboro l'anno prossimo ci sarà. C'è una forte preoccupazione invece per la classe prima della scuola Marsilio Luzzati. Ragazze e ragazzi sono presenti nel territorio ma non appaiono nelle iscrizioni. Il dottor Natale dice che 8 iscritti, questi sono i numeri ad oggi, sono troppo pochi. Incontrerò personalmente i genitori della scuola per spiegare l'attuale situazione. Per questa classe ad oggi non ho soluzioni che ne permettano il normale avvio. Più di questo non posso dirvi. In quartiere Paltana salterà una scuola perché l'ordine religioso che la gestiva vende l'immobile. Pensavo di avviare la ristrutturazione di una scuola elementare grande per inglobare la materna. A causa del ridimensionamento al IX istituto verranno aggiunti ai territori di competenza anche le zone di Mandria e Paltana. Questi temi sono difficili da dipanare. La scelta che avete fatto voi di rimanere nel vostro quartiere è sicuramente d'aiuto per il nostro lavoro.

Alessandro Sanco: noi siamo rappresentanti della comunità e ci sentiamo coinvolti in prima persona. Voremmo fare un documento per sollecitare il consiglio comunale su questo tema. Condividiamo quello che è stato detto.

Fabio Intermite: Siamo disposti a firmare anche noi questo documento.

Alessandro Sanco: noi lavoriamo molto con zero risorse. L'assessora è d'accordo nel condividere questo percorso sul tema scuola.

Sabrina Benincà: ringrazio Fabio. Per quanto riguarda questo documento, grazie del vostro sostegno. Noi speriamo che tutte le volte voi ci siate. La vostra presenza ci da forza per affrontare i problemi complessi che riguardano il nostro territorio.

2) Documento sul tema del disagio giovanile

Sabrina Benincà: abbiamo avuto in quartiere un problema di spaccio che riguarda minorenni. Abbiamo deciso di redigere un documento da inviare al comune e a tutte le istituzioni competenti per sollecitarli sul tema.

Lettura documento sul tema del disagio giovanile (lettera allegata n.1)

Il documento viene approvato all'unanimità.

3)Presentazione delle proposte elaborate dal Laboratorio Mobilità (lettera allegata n.2)

Alessandro Sanco: lettura elenco interventi proposti riportati nella convocazione.

Fabio Dall'anduta: vivo in via Bosco Pedrocchi. Non si può intervenire affinché si alleggerisca il traffico in quella zona?

Sanco Alessandro: l'unica alternativa è fare un senso unico. Questo però complica la circolazione.

Roberto Roman: vivo in via Bosco Pedrocchi. Il problema di fondo è che non c'è il marciapiede. Per farlo sono state espropriate solo alcune zone. Non tutti hanno ceduto il terreno e questo ha creato una situazione di pericolo. Bisogna togliere delle siepi e creare un percorso protetto per i pedoni. Le macchine non rispettano i limiti. I dossi potrebbero essere necessari.

Sanco Alessandro: un passaggio pedonale è fondamentale.

Ermete Danieli: volevo fare una considerazione un po' più generale. Non possiamo volere una strada veloce per le auto e sicura per i pedoni. Dobbiamo maturare la consapevolezza che l'auto non può più essere considerata il mezzo principale per muoversi in città. La sicurezza va garantita sempre, non solo quando ne sentiamo il bisogno. Via Pontedera ha più traffico perché è aumentata anche la densità abitativa di quella zona e ci sorge la necessità del marciapiede. Il crescere nella opinione pubblica di questa consapevolezza aiuta le amministrazioni a muoversi nella direzione di migliorare la vivibilità delle nostre strade. Dobbiamo prenderci tutti l'onere di sostenere questo nuovo modo di pensare.

Edoardo Carraro: che tempistiche presumete per gli interventi presentati?

Alessandro Sanco: non ne abbiamo idea.

Ermete Danieli: noi abbiamo un ruolo di intermediario tra i cittadini e l'amministrazione. Noi portiamo le richieste in amministrazione. Poi i tempi non dipendono da noi.

Paolo: credo che sia importante mobilitare molte persone per incontrare i tecnici e fare pressione. Ringrazio Ermes. Dobbiamo cambiare mentalità. Dobbiamo anche lavorare sull'educazione dei ragazzi su questi temi. Si potrebbero avviare dei laboratori

Marco rizzato: abito in via Pedrocchi. Nel laboratorio dobbiamo partire dall'ipotesi del senso unico o possiamo fare un passo indietro e provare a ragionare su altre soluzioni?

Sanco Alessandro: La carreggiata è vincolata. Il resto sarà occasione di discussione magari anche con dei tecnici nelle prossime fasi di discussione su questo tema.

Zanetti Loretta: ho la casa fronte strada in via Bosco Pedrocchi. La situazione generata dal traffico è davvero pericolosa.

Marco Finco: io sarei contrario a pensare ad una rotatoria in via Bembo a priori. Sarebbe necessario avere prima uno studio di fattibilità.

Il documento delle proposte sul tema mobilità del quartiere viene votato all'unanimità.

<p style="text-align: center;"><u>Firmato</u> <u>Il segretario verbalizzante</u> Pirazzo Tommaso</p> 	<p style="text-align: center;"><u>Firmato</u> <u>Il Presidente della Consulta</u> Alessandro Sanco</p>  <p>Si Allega al presente verbale n.2 documenti :</p> <ul style="list-style-type: none">• Lettera disagio giovanile • Lettera assessori Viabilità
--	---

Alla cortese attenzione del **Vicesindaco
e assessore ai lavori pubblici
del Comune di Padova
Andrea Micalizzi**

dell'Assessore del Comune di Padova
alla Viabilità

Andrea Ragona,
dell'Assessore del Comune di Padova
allo sport e impianti sportivi

Diego Bonavina,
dell'Assessore al Verde ed ai parchi
del Comune di Padova

Antonio Bressa.

Oggetto: Richieste della Consulta 4 B

In occasione dei tavoli promossi dalla Consulta 4 B vengono evidenziate alcune opere utili a migliorare alcuni aspetti della viabilità e sicurezza sul territorio.

Tali evidenze sono state proposte all'approvazione della Consulta 4B nella seduta del 22.02.2024 ed approvate come richieste da sottoporre al parere degli assessorati di Vostra competenza.

Elenco delle proposte:

- Richiesta di studio ed intervento sulla rotatoria stradale di Via Scarpa/Via Benzik , per evitare che i veicoli che percorrono Scarpa, la possano attraversare a velocità sostenuta, molte volte evitando di rallentare o addirittura di percorrere la rotatoria in modo corretto, creando difficoltà e pericolo.

- Richiesta di studio di fattibilità di una rotatoria e **studio dei flussi** (al fine di comprendere la effettiva efficacia) all'incrocio tra via Bembo, Fondà, Del Cristo, in quanto l'immissione su via Bembo, risulta spesso pericolosa.

- Richiesta di attivare un percorso Partecipato con i residenti di Via Bosco Pedrocchi , Via Pontedera relativamente all'ipotesi di rendere le suddette strade a senso unico per permettere la realizzazione di un percorso ciclo-pedonale (Come da nostra precedente richiesta).

- Richiesta di studio di fattibilità ed intervento per la realizzazione di un nuovo arredo dell'area antistante la scuola Ricci Cubastro (Via Tassoni), allo scopo di dare completamento all'area coinvolta nella progettazione del Superblocco.
- Richiesta di studio di fattibilità ed intervento per l'area "Cinema Porto Astra", con la sistemazione dei parcheggi e dei sensi unici come da nostra richiesta antecedente al 2020.
- Richiesta di studio di fattibilità ed acquisizione aree in via del Commissario al fine di realizzare un attraversamento pedonale e un tratto di marciapiede all'altezza dell'uscita del tratto di strada proveniente dalla scuola "Bambini del Mediterraneo", in direzione via Pinelli.
- Richiesta di installazione fontanella nel parco di via Algarotti-Guerrazzi (Dato che sono previsti degli interventi sul piccolo campo da calcio, risulterebbe più economico).
- Si ribadisce come consulta la richiesta già presentata a margine dello scorso bilancio partecipato 2023 di installazione di una fontanella nel parco giochi di via Pinelli, Commissario.

Il Presidente della Consulta 4B

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized name followed by a long horizontal line.



Comune di Padova

CF e Partita IVA 00644060287

CONSULTA 4B

GUIZZA - VOLTABAROZZO - CROCEFISSO - SALBORO

Sud Est Spett.li Componenti Consulta 4B Quartiere 4

di Padova Spett.li Componenti della Giunta del Comune

e p.c.: Al Sindaco del Comune di
Padova

di Padova Al Comando della Polizia Locale di Padova
Ai Componenti del Consiglio Comunale del Comune

Consiglio All'Ufficio Servizi al
Quartieri Al Capo Settore Servizi Demografici, Cimiteriali e

Padova, 10.02.2024

Oggetto: Lettera aperta sulla questione del disagio giovanile e genitoriale.

Gentilissimi tutti,

Nelle ultime settimane il nostro quartiere e i nostri ragazzi sono stati al centro di una serie di preoccupanti situazioni legate in particolare al problema dello spaccio della droga.

Nel contesto generale, il fenomeno non risulta più incisivo ed allarmante rispetto al resto del territorio comunale, tuttavia secondo questa Consulta si tratta di un segnale da non sottovalutare e sul quale mantenere alta l'attenzione.

Una esagerata lettura dei fatti spesso a fini giornalistici, così come la sua sottovalutazione per interessi opposti, fanno un pessimo servizio ad ogni tentativo di affrontare seriamente ed oggettivamente il tema.

Per questo la Consulta 4B ritiene importante ampliare il raggio di osservazione e ricomprendere tali fatti in un tema più ampio come quello del “disagio giovanile e genitoriale”. Da qui la necessità e dunque la proposta, di istituire un tavolo territoriale di coordinamento e conoscenza di tutte le realtà che possono essere utili al presidio del territorio (Scuola, servizi sociali, parrocchie, Consulta ed associazioni), di tutte le situazioni di disagio già mappate e di tutti i percorsi educativi già presenti e operativi nella città.

La Consulta 4B ritiene infatti importante focalizzare il proprio impegno e quello dei prossimi anni sollecitando incontri formativi e conoscitivi su tutte le forme di disagio giovanile quali: dipendenze (alcol fumo, droga, pc, ecc.); disturbi alimentari; disturbi del comportamento; bullismo e violenza. Si tratta infatti delle diverse sfaccettature di un unico grande problema sociale che vede coinvolti i ragazzi, anche giovanissimi, nella loro fragilità ma anche quella dei genitori, della loro solitudine e dell’impotenza di fronte alle difficoltà dei loro figli.

Inoltre, la Consulta 4B ritiene altrettanto importante sollecitare l’Amministrazione nel rinforzare quel capillare e necessario controllo del territorio da parte delle forze dell’ordine preposte al fine di reprimere, per quanto possibile, l’odiosa piaga dello spaccio di stupefacenti e ogni altro episodio di illegalità.

Distinti saluti

Il Presidente della Consulta 4B
Alessandro Sanco





Comune di Padova

CF e Partita IVA 00644060287

CONSULTA 4B

GUIZZA - VOLTABAROZZO - CROCEFISSO - SALBORO

spett.li Consiglieri del Consiglio Comunale di Padova,

e componenti della Giunta del Comune di Padova.

e p.c Sindaco del Comune di Padova

Padova, 22.02.2024

Oggetto: Richiesta di interessamento e ricerca di soluzione per il possibile mancato avvio delle classi prime per le scuole primarie e secondarie del rione di Salboro: Scuole Luzzati e Marsilio-Salboro.

Gentili Consigliere e Consiglieri,

Assessore ed Assessori,

Gentilissimo Sindaco

La Consulta 4B di Padova, in rappresentanza del territorio e dei cittadini del rione di Salboro, è preoccupata dalla notizia della assenza per quest'anno della classe prima per la scuola primaria (Luzzati) e secondaria di primo grado (Marsilio-Salboro).

Il rione Salboro, come sapete, è un'antica località a qualche chilometro dal centro di Padova, che ha da sempre coltivato la sua identità, grazie ed un'attiva comunità, ma anche per merito di una bellissima struttura scolastica integrata nel territorio, fondamenta di un tessuto sociale capace di far nascere conoscenze, amicizie e solidarietà

La prospettiva di una possibile riduzione dell'offerta scolastica, è inaccettabile per noi, anche se fosse per un solo anno o per un solo grado, dato che comporterebbe un grave problema per la comunità di Salboro, compromettendo la sua integrità. Pensiamo in particolare ai genitori che si vedrebbero costretti a complicati

ed onerosi trasporti fuori rione, fino alle scuole della Guizza o di Albignasego (almeno 4 km), non percorribili in bicicletta in modo indipendente dagli stessi bambini, dividendo famiglie ad esempio con un figlio che frequenta la scuola di Salboro e l'altro alla Guizza. Il nuovo scenario andrebbe a contribuire negativamente sull'incremento dell'inquinamento, del traffico veicolare, minando il benessere ambientale e sociale del rione di Salboro, da sempre a grande vocazione rurale e oasi cittadina di agricoltura biologica.

La prospettiva descritta sarebbe devastante anche per le attività sportive, commerciali e la realtà parrocchiale del rione che allontanerebbe ulteriormente i possibili fruitori in favore di zone logisticamente più comode, rischiando di perdere la sua identità e di trasformarsi in un anonimo quartiere dormitorio.

Pur consapevoli delle difficoltà per le istituzioni scolastiche a derogare a regole per la creazione delle classi e nel rispetto della loro autonomia, ritenendo la scuola parte fondante della comunità e linfa vitale che circola all'interno del Rione,

LA CONSULTA 4B,

COME DIRETTA RAPPRESENTANZA DEI RESIDENTI DEL TERRITORIO,

SI RENDE DISPONIBILE DA SUBITO PER RICERCARE ASSIEME AI CITTADINI E ALLE
AUTORITA' COMPETENTI UNA SOLUZIONE,

CHIEDENDO L'IMPEGNO DEL CONSIGLIO E DI TUTTA LA GIUNTA COMUNALE A CERCARE
CON GLI STRUMENTI A DISPOSIZIONE DI SCONGURARE IL MANCATO AVVIO DELLE CLASSI
PRIME.

Un sincero ringraziamento,

A NOME DELLA CITTADINANZA E DELLA CONSULTA 4B

Il Presidente della Consulta
Alessandro Sanco



Consulta 4B

via Guasti, 12/c 35124 Padova - E mail: consulta4b@comune.padova.it - FB: b4padova